

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE ESERCITO

Struttura organizzativa

E' proseguito anche nel 2010 il processo di riorganizzazione della Forza Armata.

Nel corso dell'anno, in aderenza ai contenuti del decreto Ministeriale 30 novembre 2010, si è proceduto alla ridenominazione della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito in Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito. Inoltre, si evidenzia che, nel corso del 2010, il Comandante del Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito ed il Comandante Militare della Capitale sono stati posti alle dirette dipendenze del Capo di SME.

La ristrutturazione dell'Esercito attualmente in atto prevede la riorganizzazione delle Brigate in tre categorie: leggere, medie e pesanti, oltre ad una Brigata aeromobile. Tutte le Brigate sono equipaggiate per il compito ad esse assegnato.

Insieme all'accrescimento delle capacità delle Forze di Manovra, l'Esercito ha sviluppato progetti per incrementare gli assetti e le capacità di alcuni Reparti specialistici del Supporto al Combattimento: Difesa Nucleare Biologica e Chimica (*NBC*); Esplorazione, Intelligence, Sorveglianza, Acquisizione Obiettivi e Guerra Elettronica (*RISTA-EW*), Ricerca Informativa, Operazioni Psicologiche (*PSYOPS*) e Cooperazione Civile Militare (*CIMIC*), oltre al potenziamento del bacino delle Forze Speciali.

Per quanto attiene agli ulteriori aspetti della **struttura organizzativa, dell'organizzazione di comando e controllo ed alle funzioni di approntamento e disponibilità, mobilità e capacità di rischieramento, sostenibilità logistica, sopravvivenza e protezione**, le capacità sono rimaste invariate rispetto a quanto già evidenziato nella precedente Relazione per l'anno 2009.

Supporto al controllo armamenti in italia

Nel corso del 2010 i reparti della F.A. sono stati sottoposti:

- una ispezione prevista dal Trattato CFE a sito dichiarato da parte dell'Ucraina;
- una visita valutativa *Vienna Document '99* da parte della Federazione Russa;
- una ispezione *Vienna Document '99* ad area specificata da parte della Federazione Russa;
- una ispezione al CE.T.L.I. NBC da parte dell'OPAC.

Concorsi in caso di pubbliche calamità e salvaguardia della vita umana

Il soccorso alla popolazione colpita da calamità naturali è compito specifico delle Autorità civili che lo organizzano, lo attuano e lo dirigono, impegnando tutte le risorse a loro disposizione. La F.A., avvalendosi dell'organizzazione già presente sul territorio, ha garantito, a seconda delle situazioni, interventi a livello crescente di specializzazione, che si sono concretizzate:

- nell'impiego dei Reparti, alle dirette dipendenze dei rispettivi Comandanti, con i mezzi e le attrezzature in dotazione;
- nella cessione di materiali (*medicinali, viveri, coperte e casermaggio, ecc.*).

Tale tipologia di impegni è regolata da specifiche disposizioni legislative e direttive del Ministro della Difesa e di F.A., che definiscono procedure, modalità operative, dipendenze e limiti dell'impegno.

Nell'anno 2010 la F.A. ha concesso il concorso di uomini, mezzi vari e elicotteri per fronteggiare le seguenti emergenze:

- **alluvioni:**

Albania (9-15 gen.): 2 CH 47, con relativi equipaggi, e 10 militari concessi al Governo albanese su richiesta di PRO.CIV..

- **emergenze idro-geologiche:**

- fiume Lambro (24 feb. – 8 mar.): 140 automezzi vari e 512 militari concessi su richiesta della Prefettura di Piacenza per limitare l'espansione di una macchia di gasolio fuoriuscita dalle condutture di una ditta civile e riversatasi nel fiume Lambro, affluente del Po;
- fiume Oglio (5 mag. – 18 giu.): 17 automezzi vari e 107 militari concessi su richiesta della Prefettura di Cremona a causa di una possibile esondazione di un canale del fiume Oglio in località Pessina Cremonese (CR);
- regione Veneto (2 nov. – 27 nov.): circa 80 automezzi vari in operazione e circa 350 militari in operazione (100 militari in Pronto Impiego), concessi su richiesta della Prefettura di Verona, Padova e Vicenza a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato la regione Veneto.

Concorsi nei settori di pubblica utilità

Le attività svolte dalla F.A. per soddisfare esigenze di pubblica utilità non sono sempre chiaramente configurabili a priori e rientrano essenzialmente nelle due categorie di seguito specificate.

- **Concorso di personale specializzato alle ferrovie dello Stato.**

Nel corso del 2010 sono stati forniti i seguenti concorsi:

- 251 Capi Stazione;
- 209 Operatori 1°/2° Agente;
- 108 Operatori per la manutenzione;
- 16 Manovratori Deviatori.

- **Concorsi di personale, mezzi e materiali per esigenze varie.**

La Forza Armata può concorrere a garantire il funzionamento dei servizi di interesse della collettività mediante:

- la bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici: comprende il complesso delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo.

Nell'anno 2010, su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati 2.395 interventi di cui 44 "complessi" (*per intervento complesso s'intende la bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti, con l'interruzione del traffico stradale e ferroviario*);

- la rimozione di un ponte Bailey nel comune di Bertonico (LO): sono stati impiegati 82 militari e 18 automezzi vari;
- il concorso per le campagne antincendi boschivi: si realizza con la disponibilità di elicotteri per interventi sul fuoco inseriti nell'ambito del dispositivo posto in atto dal Dipartimento della Protezione Civile (PRO.CIV.). Nel 2010 la F.A. ha fornito complessivamente 76 ore e

30 minuti di volo impiegando 2 AB-205 e 2 CH-47 e 4 equipaggi nel corso della campagna antincendio estiva e invernale che hanno comportato 317 lanci di liquido estinguente;

- il concorso di elicotteri a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): nel corso del 2010, nel quadro delle attività coordinate dal CNSAS, la F.A. ha contribuito alle operazioni di soccorso alpino con n.13 interventi mediante velivoli ad ala rotante, per un totale di 40 ore e 50 minuti di volo;
- l'attività di polizia giudiziaria:
 - Porto di Gioia Tauro (8-29 ott.): 2 fiat Scudo, 1 Minibus e 7 militari nell'ambito di un'attività in supporto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, per la distruzione per via pirica di 7 tonnellate di C4 confiscate alla malavita dagli Agenti della Guardia di Finanza;
 - procure della Repubblica di Foggia, Palermo, Napoli: 2 FIAT Ducato, 1 VM/90, 1 AR 90 e 11 militari nell'ambito di un'attività in supporto alle indagini di polizia giudiziaria in supporto dell'A.G. competente, con 4 interventi e 5 metal detector impiegati;
- la ricerca di immigrati sbarcati clandestinamente: poligono di Capo Teulada (CA): 8 AR 90, 9 VM 90, 1 VM Ambulanza, 3 motociclette e 50 militari nell'ambito di un'attività in supporto alle Forze dell'Ordine tesa alla ricerca di clandestini sbarcati nei pressi del Poligono. Le attività di ricerca hanno consentito di individuare e fermare 48 cittadini extracomunitari;
- il servizio Meteomont: nato in ambito Truppe Alpine, garantisce ai reparti alpini una cornice di massima sicurezza nelle attività montane, soprattutto in quelle invernali, assumendo sempre più rilevanza in campo nazionale. Oggi il Meteomont, che si sviluppa con molteplici attività tra loro correlate ed integrate, si inserisce nel contesto più ampio del concetto di prevenzione, sicurezza e soccorso per coloro che vivono nell'ambiente montano o lo frequentano per motivi di lavoro e/o di turismo.

Principali attività addestrative NATO e internazionali

Si riportano nella tabella riportata nella pagina che segue le attività NATO svolte dall'Esercito.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2010

Nome esercitazione	Tipo di esercitazione	Località	Periodo	Partecipanti	Note
STEADFAST JUNO	Field Training Exercise	SOLBIATE OLONA (VA) / STAVANGER (NOR)	02-16 dicembre	Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters + supporti + Comandi Vari (Brigata "Friuli")	
NOBLE LIGHT	Live Exercise	CANDELO MASAZZA (BI) / BELLINZAGO NOVARESE (NO)	4-15 ottobre	Brigata "Friuli" + Divisione "Acqui" + unità affiliate Rapid Deployable Corps-ITA	
STEADFAST COBALT	Communication Exercise	GRAFENWOEHR (GER)	3-16 settembre	Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters (15 pax) + Reggimento trasmisioni (45 pax)	
EAGLE METEOR	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	TORRE VENERI (LE)	10-23 giugno	Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters + supporti + comandi vari (Divisione "Acqui" e Response Cells Multinazionali)	
EX MOLE PIT	Command Post Exercise / Field Training Exercise / Computer Assisted Exercise	PERSANO (SA)	15-26 novembre	Divisione "Acqui" (55 pax) + Response Cell Divisione "Mantova"	
EUROPEAN WIND	Command Post Exercise / Field Training Exercise / Computer Assisted Exercise	LIVORNO / ROMA	Command Post Exercise: 15-26 marzo Initial Operational Capability: 19-23 aprile Final Operational Capability: 24-28 maggio	Brigata "Folgore" + 187° Reggimento	Initial Operational Capability – Final Operational Capability European Union Battle Group ITA/TUR/ROM
MILEX	Command Post Exercise	POTSDAM (GER) / TOLONE (FRA)	16-25 giugno	Divisione "Acqui" (55 pax) + Augmentees (14 pax)	

FIESOLE	Command Post Exercise / Field Training Exercise / Computer Assisted Exercise	FIRENZE (ITA)	8-17 Novembre	EUROFOR + Response Cell compagnia genio + plotone trasmissioni + 5 pax Evaluation Team	Initial Operational Capability European Union Battle Group European Force
SEVEN STARS	Field Training Exercise	INSTANBUL (TUR)	04-11 novembre	Brigata "Sassari" (6 U.)	
AZOR	Live Exercise	LOGRONO (SPAGNA)	9-24 giugno	Elicotteri Aviazione Esercito (2 A 129, 2 NH 90, 1 DORNIER 228) + "Brigata Friuli" (31 pax)	
CLEVER FERRET	Command Field Exercise	VARPALOTA (HUN)	17 maggio - 15 giugno	Brigata "Julia" (900 U.)	
EMERALD MOVE	Live Exercise / Maritime Exercise	SENEGAL	23 ottobre - 8 dicembre	2 pl. Rgt lagunari + 2 squadre 3° Reggimento genio guastatori + 2 squadre 17° Reggimento artiglieria contraerea + Brigata "Pozzuolo del Friuli" (4 U.)	
MARE APERTO (CAPACITA' NAZIONALE PROIEZIONE DAL MARE)	Live Exercise / Maritime Exercise	MAR IONIO-MAR TIRRENO CAPO TEULADA	8-25 marzo	Artiglieria a cavallo (43 pax) + artiglieria contraerea (30 pax) Operating Force + artiglieria contraerea (28 pax)	
STAREX	Command Post Exercise / Field Training Exercise / Live Exercise	ITALIA DECIMOMANNU	3-13 maggio	Assetti Forward Air Control di Forza Armata	A guida Aeronautica Militare
NEMESIS SWORD	Command Post Exercise / Field Training Exercise / Live Exercise	BERGEN (GE)	12 ottobre - 3 novembre	Response Cell Brigata "Folgore" + Brigata "Taurinense" (totale circa 20 pax)	
RAMSTEIN ROVER	Live Exercise	USA	20 agosto - 3 settembre	Forward Air Control / Joint Tactical Air Controller 185° Reggimento Acquisizione Obiettivi	

COMBINED ENDEAVOUR	Field Training Exercise	GRAFENWOEHR (GER) / COSTANZA (ROM)	17-21 settembre	Comando Trasmissioni e Informazioni Esercito (25 pax)	
Coalition Warrior Interoperability Demonstration (CWID)	Experiment	NORVEGIA / USA	31 maggio – 24 giugno	Comando Trasmissioni e Informazioni Esercito (5 pax)	
GAZZA LADRA	Field Training Exercise / Live Exercise	SICILIA (ITA)	27 settembre – 8 ottobre	4 Distaccamenti Operativi + 6 elicotteri Aviazione Esercito + Role Players + plotone Comunicazione and Information Systems 11° Reggimento trasmissioni	
CAMALEONTE	Live Exercise	VITERBO (ITA)	22-26 marzo	2 Distaccamenti Operativi 9° Reggimento “Col Moschin”) + elicotteri 1° Reggimento Aviazione Esercito “Antares” (1 CH 47, 1 AB 412, 1 NH 90)	Addestramento interforze
LIGHTNING / STORM	Command Field Exercise	MONTE ROMANO / VITERBO	15-19 novembre	Assetti 187° Reggimento + team supporto Brigata “Granatieri” + Role Players (130 pax)	

MARINA

Struttura organizzativa

E' proseguito anche nel 2010, il processo di riorganizzazione della Forza Armata.

Di particolare rilievo si segnala la soppressione e chiusura di due Enti:

- **COMANDO SERVIZI BASE di CAGLIARI;**
- **COMANDO SERVIZI BASE di ANCONA,**

le cui funzioni sono state assorbite dai rispettivi Alti Comandi territorialmente competenti in attuazione del DM 18 dicembre 2009.

Per quanto attiene agli ulteriori aspetti della **struttura organizzativa, all'organizzazione di comando e controllo e alle funzioni di approntamento e disponibilità, mobilità e capacità di rischieramento, sostenibilità logistica, sopravvivenza e protezione**, le capacità sono rimaste invariate rispetto a quanto già evidenziato nella precedente Relazione per l'anno 2009.

DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2010 **OPERAZIONI INTERNAZIONALI**

(1) UNIFIL MTF (*Maritime Task Force*)

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(2) Operazione "ACTIVE ENDEAVOUR"

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(3) Operazione "ATALANTA"

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(4) M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(5) Operazione "WHITE CRANE"

A seguito del terremoto che ha colpito Haiti nel mese di gennaio 2010 è stato predisposto un consistente dispositivo interforze al quale hanno preso parte anche altri Dicasteri ed Organizzazioni umanitarie. Il contributo della Marina Militare si è concretizzato nell'invio, dal 18 gennaio 2010 dal porto di La Spezia, di Nave Cavour, al suo primo impiego per un'attività operativa con un assetto aereo MM imbarcato di assetti aerei composto di elicotteri medio-pesanti, una Compagnia GENIO dell'EI ed una struttura sanitaria imbarcata a livello Joint. Il concorso fornito dalla F.A. ed i risultati conseguiti al termine dell'operazione, terminata dopo circa tre mesi con il rientro dell'Unità a Civitavecchia il 17 aprile 2010, hanno dato evidenza del contributo che Nave Cavour e il contingente imbarcato (1.091 uomini tra civili e militari) hanno fornito alla popolazione haitiana colpita dal terremoto, nelle attività di supporto umanitario, assistenza medica, rimozione delle macerie e ricostruzione delle aree maggiormente colpite dal sisma. In particolare, fattori discriminanti si sono rivelati la capacità di carico (sono stati imbarcati n 176 mezzi, 46 container contenenti derrate alimentari e aiuti di vario genere), la flessibilità di impiego e di trasporto materiali e uomini (gli 8 elicotteri imbarcati hanno costituito strumento prezioso, laddove inaccessibile risultavano le banchine e gli ormeggi), ed in ultimo l'area ospedaliera di bordo (l'unità è dotata delle più moderne apparecchiature mediche, di 2 ambulatori, 1 sala rianimazione, 2 sale operatorie, 8 posti letto per terapia intensiva, sala radiologica - TAC, sala trattamento ustionati, laboratorio di analisi e laboratorio odontoiatrico oltre ad una camera iperbarica mobile per i trattamenti di ossigenoterapia).

(6) Forze Navali permanenti della NATO

Il contributo nazionale alla Forza Navale Permanente della NATO nel Mediterraneo si concretizzata in generale con la partecipazione di due unità navali italiane inserite nella *NATO Response Force* (NRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 1/2* (SNMG-1/2) e *Standing NRF Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG-2).

Per il 2010 la Marina ha assicurato la partecipazione all'operazione di un'unità navale di tipo pattugliatore di squadra e una di tipo fregata in ambito SNMG2, un'unità navale di tipo fregata in ambito SNMG1 e quattro unità tipo cacciamine (a rotazione) ed un pattugliatore di squadra (*Flagship*) nell'ambito SNMCMG2.

Nel corso del 2010 la SNMG2 nel primo semestre e la SNMG1 nel secondo è stata inserita nel programma di *Out of Area Deployment* della NATO allo scopo di contenere e cercare, nel breve termine, di ridurre gli atti di pirateria in tutta l'area dell'oceano Indiano settentrionale e Bacino Somalo nell'ambito dell'Operazione "Ocean Shield".

OPERAZIONI NAZIONALI**(1) Campagna "TUCANO 2010"**

All'inizio del 2010 è stata pianificata la dislocazione fuori area di Nave Doria quale nuova unità DDG della Marina cl. Orizzonte, per una campagna di presenza e cooperazione. La dislocazione ha costituito una preziosa opportunità per incrementare i rapporti bilaterali tra la M.M. e la marina brasiliana e per supportare la penetrazione dell'industria nazionale in tale area. Nel corso di tale attività, avviata il 9 febbraio e durata 79 giorni, sono state condotte interazioni con le forze navali dei paesi rivieraschi e dei paesi amici operanti nell'area di operazione con svolgimento di attività addestrative in mare ed in porto. Sono state, inoltre, promosse iniziative di cooperazione della F.A. con particolare riferimento al programma V-RMTC ed al progetto T-RMN (Trans-Regional Maritime Traffic Network) connesso al loro sviluppo nelle aree di dislocazione dell'Unità. È stato, infine, fornito supporto all'industria nazionale della Difesa effettuando attività dimostrative e conoscitive a bordo in coordinamento con i pertinenti uffici di rappresentanza militare.

(2) Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)

L'attività di Vigilanza Pesca svolta dalla Marina militare nello Stretto di Sicilia, che si inquadra nell'alveo delle attività di presenza e sorveglianza, prosegue senza soluzione di continuità dal 1959. Le Unità navali che, a rotazione, sono impiegate in compiti di Vigilanza Pesca principalmente, ma non solo, nell'area così detta del Mammellone a ridosso della costa tunisina, hanno inoltre la responsabilità del soccorso dei pescherecci in difficoltà per avverse condizioni meteorologiche e possono fornire nel contempo assistenza medica nei confronti dei marittimi imbarcati.

Nel 2010 sono state svolte un totale di 16 missioni operative della durata di 5/6 giorni ciascuna, per un totale di 3.039 ore di moto.

Accanto alla missione principale di Vigilanza Pesca le Unità Navali della Marina quando impegnate in Area di Operazione hanno, altresì, svolto la missione secondaria di concorso alle attività di controllo dei flussi migratori illegali.

(3) Constant Vigilance (controllo dei flussi migratori)

Il controllo dei flussi migratori, anch'esso inserito a pieno titolo nelle attività di presenza e sorveglianza, rappresenta uno dei compiti, a carattere concorsuale, di maggior impegno, assorbendo mediamente l'8% dell'attività totale della Squadra Navale e circa il 60% dell'attività dei velivoli da pattugliamento marittimo "ATLANTIC" che nel 2010 hanno compiuto 108 missioni per un totale di 590 ore di volo .

L'Operazione "Constant Vigilance", per il concorso al controllo dei flussi migratori (CFM), ha visto impegnate, oltre all'Unità Navale in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe-CFM), gli ulteriori seguenti assetti di F.A.:

- rete radar costiera;

- velivoli da pattugliamento marittimo ATLANTIC, del 41° Stormo di Sigonella, che dedicano circa il 60% dell'attività volativa all'operazione *Constant Vigilance*;
- due Unità Navali in porto sempre in prontezza (una pronta in 6 ore ed una in 24 ore nella base di Augusta);
- tre elicotteri in allarme pronti in 2 ore presso le stazioni elicotteri di Grottaglie (TA), Catania e Luni (SP).

ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLA MM

Nel corso del 2010 la Marina ha continuato a partecipare attivamente, con le proprie Forze Speciali, la Forza da Sbarco ed i Reparti Subacquei, nell'ambito delle strutture e dei Comandi dove ormai da anni l'Italia ricopre un ruolo significativo.

In particolare, per quanto riguarda le:

– **Forze Speciali:**

il Gruppo Operativo Incursori di COMSUBIN, che costituisce l'assetto portante dello strumento di forze speciali in operazioni a connotazione sia *land* che *maritime*, ha continuato a partecipare alle operazioni oltremare, tese a garantire la libertà e la sicurezza della Nazione;

– **Forza da Sbarco:**

impiegata in passato in operazione di supporto alla pace, di prevenzione e di interposizione, nell'arco dell'anno ha iniziato l'appontamento di un assetto OMLT (*Mentoring Liaison Team*) nell'ambito dell'operazione ISAF che vedrà impegnato tale assetto su base continuativa a partire dal 03 gennaio 2011.

Nel corso dell'anno la stessa Forza da Sbarco ha, altresì, continuato il proprio impegno nelle operazioni nazionali “Strade Sicure” e “Strade Pulite”, in concorso con le altre F.A. e con le Forze di Polizia per il controllo e la sorveglianza del territorio e dei siti di sensibili.

Inoltre, la F.d.S. è stata ulteriormente impiegata, a bordo di unità della Squadra Navale, con i propri team di sicurezza per attività *Maritime Interdiction Operations* (MIO), ViPe e controllo anti-immigrazione.

– **Reparti Subacquei:**

i Nuclei Subacquei della Marina (SDAI) presenti presso gli Alti Comandi Periferici della Marina (di Ancona, La Spezia, Taranto) e presso i Comandi Militari Autonomi della Sicilia (ad Augusta) e della Sardegna (a Cagliari e La Maddalena), hanno continuato ad operare nell'alveo delle proprie competenze, conducendo nell'anno 2010 196 interventi di bonifica di ordigni inesplosi ritrovati nelle acque prospicienti le coste nazionali.

Team di disattivazione ordigni sono stati, inoltre, imbarcati come assetti operativi del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) su Unità navali impiegate in tutte le operazioni fuori area nonché a bordo di Nave Cavour per l'Operazione WHITE CRANE a supporto delle popolazioni di Haiti, mediante un Assetto di Camera Iperbarica e team EOD.

Con tali contributi la Forza Armata conferma la versatilità di un moderno strumento marittimo caratterizzato dalla capacità di operare nella dimensione navale, terrestre che aerea.

ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Per la Marina l'ampliamento ed il consolidamento delle relazioni internazionali, attraverso attività di cooperazione sempre più diffuse e differenziate, rappresenta da diversi anni un obiettivo di prioritario interesse. Confermando tale tendenza la F.A., in linea con le Direttive generali impartite dalla Difesa, continua a dedicare ampio spazio alle attività di cooperazione internazionale, nella consapevolezza di poter svolgere un ruolo di leadership nell'ambito della cooperazione marittima con i paesi dei bacini d'interesse nazionale (Mediterraneo e Adriatico).

Forma concreta di tale cooperazione è rappresentata dalle varie attività addestrative/esercitazioni organizzate su base bi-multilaterale con i Paesi dell'area d'interesse, andate consolidandosi nel corso degli anni.

Per avere una visione completa di quale sia stato l'impegno nelle esercitazioni, se ne riporta di seguito un elenco suddiviso per aree di interesse.

ESERCITAZIONI NATO

(1) **NOBLE MANTA**: esercitazione multinazionale NRF *oriented*, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo ASW (*Anti-Submarine Warfare*) e ASUW (*Anti-Surface Warfare*) ospitata in Italia nella base di Augusta. Assetti partecipanti: Nave Scirocco (ambito SNMG2), Nave Euro, Sommersibile Scirè, Nave Ticino con compiti di TOI e di supporto alle attività del team RECON UDT, nr. 1 MPA (Atlantic per un totale di 60 ore on task), nr. 2 EH-101 (per un totale di 100 ore di volo), nr. 1 *team* RECON UDT del Rgt. San Marco, aliquote di personale come *liaison officer* e come parte degli *staff* di direzione, controllo e valutazione esercitazione.

ESERCITAZIONI NAZIONALI

(1) **ITA MINEX**: esercitazione LIVEEX multinazionale, durante la quale vengono sviluppate tematiche addestrative nel campo delle Contro Misure Mine (CMM) secondo criteri NRF, condotta in Italia nella base di La Spezia. Assetti partecipanti: Nave GRANATIERE quale *flagship* della SNMCMG2 con relativo elicottero AB 212 imbarcato, Nave TERMOLI ambito SNMCMG2, Nave VIAREGGIO quale sede del COMGRUPMIN, Nave SAPRI, Nave CHIOGGIA, Nave GAETA quale sede del COMEOD e del Comando di supporto alle operazioni subacquee, Nave CAPRI quale piattaforma posamine, di supporto alle operazioni CMM ed in ruolo OPFOR, team EOD di COMSUBIN/GOS, COMFORDRAG e di MARIDIPART La Spezia (per un totale di 20 persone), nr. 1 veicolo autonomo AUV.

(2) **MARE APERTO - AMPHEX**: sono le due maggiori esercitazioni LIVEEX nazionali, aperte anche alla partecipazione di altre FF.AA. e di marine estere, previste per il 2010. In particolare:

- la MARE APERTO è prevalentemente indirizzata all'attivazione di tutte le componenti della F.A. ed allo sviluppo di tematiche addestrative nelle diverse forme di lotta;
- l'AMPHEX è principalmente orientata allo sviluppo completo di una operazione anfibia, comprensiva della fase tattica di manovra anfibia condotta sul poligono di Capo Teulada.

Assetti partecipanti: Nave GARIBALDI con nr. 8 AV8B imbarcati (con l'integrazione di altri 3-4 AV8B rischierati a Trapani per la AMPHEX 10), Nave SAN GIUSTO e Nave SAN MARCO, Nave MIMBELLI, Nave EURO, Nave LIBECCIO, Nave BERSAGLIERE, Nave VESUVIO (con imbarcato il simulatore di guerra elettronica TRACSVAN), Nave CIGALA FULGOSI, Nave FENICE e Nave URANIA, Smg. PRINI, Smg. SCIRE', *landing force* (per un aliquota di 500 uomini RSM), nr. 2 ATLANTIC (con un periodo di ON TASK rispettivamente di 40 e 30 ore), assetti ad ala rotante per un totale di nr. 4 EH 101 (in versione ASW ed eliassalto), nr. 1 SH 3D (in versione eliassalto) e nr. 8 AB 212 (in versione ASW, eliassalto ed utility), Nave DUILIO (partecipazione limitata a 3 gg.), personale logistico per FLS primario (Elmas – Cagliari) per un'aliquota di 13 persone, personale logistico per FLS secondario (Taranto) per un'aliquota di 11 persone.

(3) **NAXOS**: esercitazione nazionale per migliorare l'interoperabilità tra la MM e le altre amministrazioni dello stato, alle quali è delegata la tutela dell'ambiente marino e la lotta antquinamento, organizzata su due eventi (seminario e fase di condotta in mare), organizzata da COMFORPAT (Augusta). Assetti partecipanti: Nave Cassiopea, Nave Libra, Nave Vega, Nave Sirio con nr. 1 elicottero AB 212 imbarcato, Nave Linosa, con compiti di simulazione mercantile sinistrato, Centrali Operative di MARICOGECA, MARISICILIA e COMPAMARE Messina, per l'espletamento delle attività di competenza, limitate

all’implementazione alle procedure per l’attivazione del flusso informativo, in risposta alla ricezione di una situazione d’allarme, mezzi aerei e navali delle CC.PP. (nr. 1 P-166 e nr. 1/2 MM.VV. Classe 2000 e/o 900 - Saettia).

- (4) **STRONG HOLD – MIGHTY PANTHER:** esercitazione congiunta nazionale di singola forza armata atta a verificare la capacità delle componenti del Gruppo Operativo Incursori (GOI) ed aeromobili ad interagire in scenari tipo *hostage rescue operation*, valutandone l’efficacia delle capacità d’interdizione aerea assistita. Assetti partecipanti: COMFORAL (quale *response cell* MCC imbarcata), aliquota di operatori del GOI, nr. 1 ufficiale pilota inserito nello staff del SOTG HQ quale *liaison officer* per la gestione degli assetti aerei, nr. 2/4 AV8B, nr. 2 SH-3D, nr. 2 AB-212, personale di supporto per gli assetti aerei ed elicotteristici.
- (5) **CAIMANO:** esercitazione nazionale tipo LIVEEX, finalizzata al consolidamento ed al mantenimento della capacità di combattimento in acqua da parte del Gruppo Operativo Incursori (GOI). Assetti partecipanti: aliquota operatori GOI, personale di COMSUBIN per le attività di supporto, Nave Marino per supporto ed assistenza alle attività in acqua, Nave Capri per il trasferimento di un’aliquota di uomini e mezzi.

ESERCITAZIONI DI FORZE SPECIALI

Nel 2010 sono stati condotti tre eventi addestrativi di maggior spessore:

- (1) **GAZZA LADRA:** esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di FS a livello *joint* per lo schieramento, la condotta ed il ripiegamento degli assetti previsti dai piani di contingenza;
- (2) **DEEP BLUE/LONG KNIVES:** esercitazione indirizzata all’addestramento congiunto tra FS e reparti navali incentrata sul mantenimento della capacità di proiezione/infiltrazione dal mare;
- (3) **GOLD FINGER:** esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure relative alla condotta di assalti per riacquisire il controllo di piattaforme petrolifere. Assetti partecipanti: Nave San Giorgio, componente elicotteristica e personale del GOI.

ESERCITAZIONI MULTINAZIONALI

- (1) **CHAMINOP:** esercitazione tipo LIVEEX, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo delle contromisure mine (CMM) e che rappresenta uno degli eventi addestrativi specialistici, propedeutico all’integrazione di un’unità cacciamine all’interno di dispositivi multinazionali, quali la SNMCMG2 e l’attivazione di EMF per il gruppo dei cacciamine europei. Assetti partecipanti: Nave Sapri, nr. 1 Uff.le di staff.
- (2) **ARGONAUTE:** esercitazione multinazionale di tipo LIVEEX, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo della cooperazione politica/civile – militare. Assetti partecipanti: nr. 1 Ufficiale del COIDIFESA, nr. 2 Ufficiali MM (designati ambito COMFORPAT).
- (3) **SWORDFISH:** esercitazione biennale portoghese di tipo LIVEEX MARITIME, aperta su invito alla partecipazione internazionale. Tale attività è basata sullo sviluppo di temi addestrativi nelle diverse forme di lotta ed operazioni anfibie nell’ambito di una *small-scale crisis operation*. Assetti partecipanti: Nave Bettica e relativo elicottero AB-212 imbarcato (partenza da Augusta giorno 12 giugno 2010 e rientro in sede giorno 05 luglio 2010), Nr. 1 MIO Team imbarcato, nr. 2 Ufficiali in qualità di *Chief of Staff* e di *Battle Watch Officer*.
- (4) **OLIVES NOIRES – MULTICCOPERATIVE (MCE):** l’esercitazione OLIVES NOIRES è un’attività addestrativa di tipo LIVEEX, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo delle contromisure mine (CMM). La MCE è, invece, un’attività addestrativa LIVEEX *maritime*, indirizzata a promuovere la cooperazione tra le Marine di Euromarfor e la Marina Reale Marocchina ed incrementare il livello d’interoperabilità, su tematiche addestrative rivolte alla mutua conoscenza di attività *maritime oriented*. Assetti

partecipanti: Nave Numana ambito SNMCG2 (solo per ON), Nave Milazzo ambito EMF, nr. 1 Ufficiale di staff per ALFAN (solo per ON), nr. 1 Ufficiale di staff per EMF, nr. 1 team AUV composto da 3 operatori (solo per ON), nr. 1 AUV.

- (5) **CANALE:** esercitazione interforze a livello bilaterale Italia – Malta, aperta a tutte le nazioni aderenti all'iniziativa 5+5, condotta allo scopo di promuovere la cooperazione nella regione mediterranea. Assetti partecipanti: Nave BORSINI, nr. 1 AB 212, nr. 1 MIO team, nr. 1 EOD team.
- (6) **CICLO ADRION:** ciclo addestrativo composto di un'attività CAX e di una esercitazione LIVEX *maritime*, indirizzate ad incrementare il livello d'interoperabilità tra le diverse Marine del Mar Adriatico, su tematiche addestrative rivolte alla mutua conoscenza di attività *maritime oriented*. Assetti partecipanti: Nave Artigliere, nr. 1 AB 212, nr. 1 *boarding team*, staff OTC (COMSQUAFR 1) imbarcato, nr. 6 PAX per l'attività di CAX.
- (7) **IONIEX:** esercitazione bilaterale con la Marina Russa svoltasi nel Mar Ionio con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione tra le due marine. Assetti partecipanti: Nave Aliseo e Nave Artigliere per l'attività di Taranto, nr. 1 elicottero AB 212 e nr. 1 MIO team imbarcati su Nave Aliseo, Nave Cigala Fulgori ambito trasferimento da Augusta a Taranto ambito attività c/o MARICENTADD, Nave Fenice (riserva Nave Orione) e Nave Libra per l'attività di Augusta, nr. 2 Ufficiali, rispettivamente di COMFORAL e COMFORPAT, quali LNO.
- (8) **PHOENIX EXPRESS:** esercitazione multinazionale organizzata dal Comando della Sesta Flotta per migliorare l'interoperabilità tra la US Navy (USN) e le marine del Mediterraneo e del nord Africa, ospitata dall'Italia (base di Taranto) nella sua parte finale. Assetti partecipanti: Nave Foscari e relativo elicottero AB-212 imbarcato, nr. 1 MPA per un totale di quattro missioni da 4 ore ciascuna, nr. 1 MIO Team imbarcato, nr. 1 Ufficiale di staff presso il CMOC.

I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

Importanti contributi sono stati forniti nel settore del soccorso in mare, delle campagne **antincendio** con gli elicotteri della tutela ambientale, della **rimozione di ordigni inesplosi**, dell'**assistenza medica** e del **supporto alla Protezione Civile**, consentendo di prestare utilissimi servizi alla comunità con ottimi ritorni di immagine per le F.A..

Con tali contributi la F.A. conferma la versatilità di un moderno strumento marittimo caratterizzato dalla capacità di operare nella dimensione navale, terrestre che aerea.

Nell'ambito della Campagna Antincendi Boschivi (CAIB) sono stati resi disponibili al Dipartimento della Protezione Civile nr. 3 elicotteri tipo AB-212 nelle basi di Luni (SP), Catania, Grottaglie (TA) che dal giugno al settembre hanno mantenuto una prontezza operativa di 2 ore eseguendo in tale periodo 26, missioni comprensive di addestramento, per un totale di 36.1 ore di volo.

Il personale dei Nuclei Subacquei della Marina (SDAI) ha condotto per la pubblica incolumità, nell'anno in corso, 196 interventi di bonifica su un totale di oltre 7000 ordigni/artifizi/mine ed esplosivi di vario genere, inesplosi nella fascia di mare lungo i litorali.

Inoltre, le 6 Unità Navali della classe Costellazioni, dotate di sistemi antinquinamento, hanno assicurato il monitoraggio dell'ambiente marino e la prontezza per interventi in caso di inquinamento. In tale settore, come già descritto, è stata organizzata l'esercitazione "NAXOS", condotta nel mese di giugno 2010, che si inquadra nelle attività svolte dalla MM per assicurare la prontezza delle proprie Unità Navali in caso di intervento in supporto alle operazioni di disinquinamento in alto mare, secondo le modalità e procedure stabilite dalla vigente normativa. A tale attività hanno partecipato i pattugliatori Cassiopea, Libra, Vega, Sirio per la rimozione degli idrocarburi dalla superficie del mare, con l'obiettivo di verificare le apparecchiature e le procedure di intervento nonché le modalità di cooperazione con le strutture del Ministero dell'Ambiente e del Dipartimento della Protezione Civile.

In quest'ambito di attività si inserisce, infine, l'attività svolta il 25 febbraio a seguito dello sversamento nel fiume Lambro di circa 700 mila litri di olio combustibile che hanno creato una fascia oleosa di circa 100 km. A seguito di richiesta di concorso la Marina militare ha così disposto in sole 48 ore l'invio di due Unità Navali con capacità antinquinamento (Nave Orione e Nave Cassiopea) nelle acque antistanti il delta del Po allo scopo di evitare danni all'ecosistema e agli impianti di itticultura ivi presenti causati dallo sversamento a mare dei residui oleosi. L'emergenza, fortunatamente rientrata, non si è concretizzata in alcun intervento da parte delle UU.NN. inviate.

L'attività concorsuale di assistenza alla popolazione colpita da calamità ha visto altresì nell'anno il coinvolgimento della Marina, in occasione dell'emergenza del fiume Tevere dello scorso gennaio diretta conseguenza del pericoloso innalzamento del livello di predetto fiume: è stato così predisposto un dispositivo di uomini e mezzi in grado di dare supporto e rinforzo agli assetti messi in campo dalla Protezione Civile. La Marina Militare ha tempestivamente reso disponibili circa 100 uomini, nr. 4 battelli pneumatici, nr. 1 autogru, mezzi di esaurimento e materiali di varia natura che sono stati effettivamente impiegati per rinforzare gli ormeggi dei barconi e chiatte dislocate lungo gli argini del fiume.

ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE E DI TRASPORTO DI TRAUMATIZZATI

Le attività connesse alla salvaguardia della vita umana in mare (SAR) rientrano fra i compiti secondari della Marina e pertanto vengono svolte sulla base delle richieste che pervengono dal MRCC (*Maritime Rescue Coordination Centre*) di Roma (MARICOGECAP). Per quanto attiene invece ai soccorsi su terra di traumatizzati a mezzo elicottero, questi avvengono a seguito di richieste degli Uffici Territoriali di Governo (ex prefetture) competenti. Nel 2010 l'attività si è concretizzata in 5 interventi SAR condotti con Unità Navali, mezzi minori ed Aeromobili della MM in particolare 2 eventi SAR ed un trasporto medico di emergenza effettuati con elicotteri delle Basi di Luni e Grotttaglie.

TRATTAMENTI DI OSSIGENOTERAPIA

La F.A. assicura, grazie alle camere iperbariche fisse o trasportabili in dotazione agli Alti Comandi ed a COMSUBIN, trattamenti di ossigenoterapia a favore di baro-traumatizzati e/o pazienti che necessitano di questo specifico trattamento terapeutico. Gli interventi, a titolo gratuito, vengono assicurati sulla base delle Direttive contenute nella Circolare 1069 di MARISTAT del 1986 e riprese nel dp. 11252/1 del 12 aprile 2000 di MARISPESAN. Sono stati svolti nr. 72 trattamenti di ossigeno terapia iperbarica a favore di civili Haitiani affetti da sindromi di schiacciamento / cancrena nel corso dell'operazione White Crane.

SERVIZIO IDROGRAFIA (IDROGRAFICA)

Il Servizio Idrografico Nazionale è affidato sin dal 1865 alla Marina che lo gestisce dal 1872 attraverso l'Istituto Idrografico della Marina (IIM). L'attività dell'Istituto si concretizza in quattro ambiti principali:

- formazione;
- supporto tecnico, nautico, meteo e geospaziale alla forza armata;
- supporto tecnico, nautico, meteo e geospaziale alla forza armata alla componente navale impegnata in attività operativa;
- attività di campagna e di ricerca idro-oceanografica finalizzata al rilievo sistematico dei mari nazionali, produzione e aggiornamento della cartografia e della documentazione nautica ufficiale dello Stato.

FORMAZIONE NEL SETTORE IDRO-OCEANOGRAFICA

Nell'ambito dell'alta formazione specialistica il corso di vertice è costituito dal Master di secondo livello post laurea specialistica in "Geomatica Marina" organizzato in collaborazione

con l’Università di Genova. Il Master, aperto a frequentatori militari e civili, è il più completo in Europa per completezza di contenuti e impiego pratico a bordo delle Unità idro-oceanografiche della Marina. Il Master è finalizzato all’acquisizione del brevetto di idrografo riconosciuto in ambito internazionale come massimo livello di specializzazione nel campo. Altre attività didattiche vengono svolte all’interno dell’Istituto per Ufficiali e Sottufficiali della Marina, o a favore di enti esterni come l’Accademia della Marina Mercantile o l’Accademia della Guardia di Finanza.

ATTIVITÀ IDRO - OCEANOGRAFICA

L’attività di raccolta e gestione dei parametri chimico-fisici della massa d’acqua e dei rilievi idrografici nei mari di competenza nazionale (circa 556.000 kmq) viene effettuata attraverso le campagne in mare svolte dalle unità idro-oceanografiche della Marina (Nave Magnaghi, Aretusa e Galatea) e attraverso le spedizioni idrografiche e geodetiche.

ATTIVITÀ DELLE UNITÀ NAVALI IDROGRAFICHE (SPEDIZIONI)

– Nave “Magnaghi”

Nave Magnaghi ha contribuito con rilievi idrografici e geodetici all’aggiornamento della cartografia e documenti nautici in vigore operando nel corso dell’anno in differenti aree in particolare isole Pelagie, Pozzallo, Augusta ed Imperia.

– Nave “Aretusa”

Nave Aretusa ha svolto un’intensa attività in mare finalizzata all’aggiornamento della cartografia e dei documenti nautici lungo il litorale calabro- ionico (Crotone).

– Nave “Galatea”

Nave Galatea ha contribuito con rilievi idrografici e geodetici all’aggiornamento della cartografia e documenti nautici in vigore operando nel corso dell’anno nell’area della Sicilia meridionale, in particolare Trapani, Gela e Licata.

SPEDIZIONI IDROGRAFICHE

È stata attivata una spedizione idrografica per il controllo batimetrico del Porto antico di Genova in occasione dell’ingresso di Nave Garibaldi.

COOPERAZIONI CON ENTI DI RICERCA E ISTITUZIONALI

Sempre più numerose e concrete le attività di cooperazione con i principali enti di ricerca, università, amministrazioni con responsabilità sul territorio e soggetti legati al complesso e dinamico studio del mare e delle sue risorse.

Nel corso del 2010 l’Istituto Idrografico della Marina ha proseguito la definizione di Accordi Quadro con le Regioni rivierasche tesi a favorire sinergie, condivisione e gestione di dati ricercando una maggiore razionalizzazione delle risorse.

Tra le attività effettuate si segnala anche l’attività di verifica dei dati per eseguito nel porto di Chioggia in occasione della manifestazione “Ottobre Blu”.

Sono inoltre proseguite le attività della Commissione Oceanografica Italiana (COI) e del Coordinamento Nazionale per la Geofisica Marina (CONAGEM) nel promuovere, condividere e gestire dati, operazioni e ricerca nel campo geofisico e oceanografico.

COOPERAZIONI/ATTIVITÀ IN AMBITO INTERNAZIONALE (GEOFISICA)

Anche in ambito internazionale l’attività dell’IIM è stata intensa. Tra i numerosi tavoli e consensi nei quali l’IIM rappresenta l’Italia e la Marina e le relative attività connesse meritano di essere citate:

- l’accordo bilaterale tra l’Istituto idrografico della Marina ed il Centro idrografico e Oceanografico della Marina Nazionale Tunisina relativo alla realizzazione delle carte nautiche della serie internazionale “INT 3210 e INT 3212”;

- l'accordo bilaterale della Sottocommissione Idrografica bilaterale tra l'Istituto Idrografico della Marina ed il Dipartimenti Idrografico Libico relativo alla cooperazione bilaterale nel campo idro-oceanografico e alla realizzazione delle carta nautica del porto di Tripoli;
- continua il supporto alla Protezione Civile con la partecipazione alle riunioni e alla missione diplomatica (per conto del Ministero degli Affari Esteri) svolta in Venezuela a seguito del tragico incidente aereo della società Transaven avvenuto a sud dell'isola di Los Roques nel 2008, che ha visto coinvolti nostri connazionali;
- la prosecuzione dell'attività NATO ambito AML (*Additional Military Layers*) per la creazione e la produzione di dati in ambiente marittimo finalizzata alla produzione di cartografia convenzionale a supporto della pianificazione e condotta delle operazioni militari aeronavali;
- la prosecuzione del programma MGCP (*Multinational Geospatial Co-production Program*) per lo sviluppo e l'impiego di un database vettoriale ad alta risoluzione ed a copertura globale che consente la descrizione dell'ambiente fisico dell'area di operazioni.

PRODUZIONE CARTOGRAFICA (cartografia)

L'IIM produce in proprio tutta la documentazione nautica di pertinenza. In particolare oggi l'IIM conta ben tre differenti portafogli cartografici (Carta nautica tradizionale oltre 25.000, Carta Elettronica, Carta da Diporto oltre 13.000) e numerose pubblicazioni, avvisi e documenti nautici (40.000 circa). Particolarmente all'avanguardia la linea di produzione delle Carte da Diporto e delle pubblicazioni il cui processo è totalmente digitale.

LE CAMPAGNE D'ISTRUZIONE

L'annuale formazione teorica e pratica dei futuri Ufficiali e Sottufficiali della Marina, uno dei riconosciuti punti di forza nella preparazione e aggiornamento tecnico professionale dei propri uomini, e degli allievi della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" di Venezia, ha avuto il proprio coronamento nel corso delle campagne di istruzione effettuate a bordo delle Navi Scuola. Di seguito, le principali attività svolte dalle Navi Scuola ed a vela nel corso dell'estate 2010:

(1) Nave "Vespucci"

Campagna d'Istruzione a favore allievi 1^a classe dell'Accademia Navale e Scuola Navale Militare "Morosini" in Mediterraneo, Oceano Atlantico e Mare del Nord.

Attività di rappresentanza post-Campagna al Sea Power Symposium di Venezia ed alla manifestazione "Ottobre Blu" a Chioggia.

(2) Nave "San Giusto"

Campagna d'Istruzione a favore degli allievi 2^a classe dell'Accademia Navale in Mediterraneo, Oceano Atlantico (Coste Orientali del Nord America e Grandi Laghi).

(3) Nave "Palinuro"

Non è stata effettuata l'attività pre-Campagna addestrativa, a causa del prolungamento dei lavori per risolvere l'avaria agli organi di governo.

Campagna addestrativa a favore dei Marescialli di Mariscuola Taranto in Mediterraneo.

Anche quest'anno, alle tradizionali attività condotte dalle navi scuola a vela (Orsa Maggiore, Stella Polare, Capricia, Caroly, Corsaro II), si è aggiunta l'attività di Nave "Italia", un brigantino, il più grande al mondo per dimensioni, che la Marina Militare, in sinergia con lo Yacht Club Italiano, ha destinato quale nave-scuola-laboratorio per soggetti disagiati e per progetti tesi a coinvolgere quella parte di popolazione spesso ai margini della società, a corollario di altre attività legate al sociale che la Marina da tempo persegue. Le aree di gravitazione di questa unità a vela sono state le acque.

AERONAUTICA

1. Struttura organizzativa

E' proseguito anche nel 2010 il processo di riorganizzazione della Forza Armata.

Di particolare rilievo si segnala l'istituzione del Comando delle Operazioni Aeree (COA), un nuovo Organo costituito alle dipendenze del Comando della Squadra Aerea (CSA) sulle ceneri del soppresso Comando Operativo delle Forze Aeree (COFA), che è stato soppresso in data 31/12/2010.

Il Comandante del COA rappresenta l'elemento di congiunzione tra la catena di Comando e Controllo della NATO e l'organizzazione nazionale. Per le esigenze di Comando e Controllo in operazioni od esercitazioni interforze od internazionali, il COA ha diretti collegamenti funzionali con il COI Difesa.

Per quanto attiene agli ulteriori aspetti della **struttura organizzativa** rimane fermo quanto già evidenziato nella precedente Relazione per l'anno 2009.

2. Organizzazione C4-istar, ovvero di comando e controllo, comunicazione e informazione computerizzata, informazioni operative (intelligence), acquisizione e ricognizione degli obiettivi

Lo SMA è l'organo centrale di vertice per la pianificazione, il coordinamento ed il controllo dell'organizzazione C4ISTAR della F.A..

Il Processo di trasformazione dello strumento militare guidato da SMD ha visto lo SMA impegnato in una serie di iniziative tese ad indirizzare gli sviluppi del settore C4ISTAR, in linea con quanto già in atto in seno alla NATO e nei principali Paesi occidentali.

In tal senso, lo SMA partecipa allo studio per la realizzazione di un'architettura C4ISTAR di riferimento per la Difesa e per la F.A.. Le attività in corso sono finalizzate alla definizione di una "roadmap" a supporto della pianificazione e dello sviluppo di capacità NCW/NEC "*joint and combined*" in aderenza alle linee di indirizzo approvate dall'Autorità Politica. Per quanto di specifico interesse della F.A., l'attenzione è focalizzata verso la pianificazione e la realizzazione progressiva di uno Strumento Aereo articolato ed altamente integrato, sia in ottica "*homeland*" sia in un contesto "*expeditionary*", per il raggiungimento di una capacità operativa iniziale NCW/NEC.

a. Componente Intelligence, Ricognizione e Sorveglianza, Acquisizione e monitoraggio degli Obiettivi (ISTAR)

A tal proposito le attività svolte nel corso del 2010 per il potenziamento del settore sono di seguito elencate:

- l'impiego nel teatro afgano del nuovo *pod* da ricognizione EO/IR RECCELITE per i velivoli AMX. Il RECCELITE, grazie ad una dotazione di sensori elettronici e all'infrarosso rappresenta un significativo passo avanti, dal punto di vista tecnologico, rispetto ai precedenti sistemi di ricognizione in dotazione alla Forza Armata; infatti, il sistema è provvisto di una tecnologia digitale per l'acquisizione di obiettivi completamente automatizzata ed è in grado di sfruttare i modelli digitali altimetrici del terreno per ottimizzare la missione. Gli AMX del Task Group "Black Cats", configurati con il *pod* RECCELITE, hanno operato in supporto alla missione NATO ISAF in Afghanistan per tutto il 2010;
- il proseguimento del programma di potenziamento della capacità Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) PREDATOR sia in termini di vettori che di sensori, oltre che di equipaggiamenti per l'analisi e la diffusione delle informazioni acquisite. Ciò allo scopo di garantire il necessario livello di flessibilità, affidabilità e sicurezza per